

Una riserva preziosa per il bambino e tutta la famiglia

Conservare le cellule staminali del cordone ombelicale del proprio figlio vuol dire assicurare a lui e a tutta la famiglia una riserva preziosa da utilizzare per trattare **numerose patologie ematologiche, oncoematologiche e malattie di medicina rigenerativa**, come ad esempio la paralisi cerebrale, il diabete di tipo I, patologie cardiovascolari.

A partire dagli anni '90 sono state istituite le prime banche di donazione pubblica e di conservazione privata di staminali del sangue cordonale e ad oggi, l'Associazione mondiale WMDA (World Marrow Donor Ass.) stima che:

- **731.000 unità** di staminali del sangue cordonale siano disponibili per un uso "sociale" (di cui il 36% negli Stati Uniti);
- siano stati effettuati **35.000 trapianti a livello mondiale**;
- **4 milioni di unità** di staminali del sangue cordonale siano conservati in banche private per un uso autologo o intra-familiare;
- ci siano stati **1015 trapianti** di unità provenienti da banche private, fino a fine 2013, di cui 530 trapianti autologhi e 485 allogenici intra-familiari.

Le cellule staminali raccolte dal cordone ombelicale, infatti, sono compatibili al 100% con il bambino/donatore e altamente compatibili con i familiari consanguinei:

i fratelli hanno **1 probabilità su 3** di essere compatibili e i genitori 1 su 4, mentre tra soggetti non consanguinei le probabilità sono di 1 su 40.000.

Per questo motivo, **oltre 1/3 dei trapianti di staminali al mondo avviene in ambito familiare**.

Le cellule staminali cordonali non sono solo una fonte inestimabile di potenzialità terapeutiche ma rappresentano una **risorsa pulita, priva di contaminazioni** virologiche e ambientali, molto utile per indagini diagnostiche.

La proprietà delle cellule staminali cordonali conservate privatamente è dei genitori, firmatari del contratto di conservazione, fino al 18° anno di età del bambino.

La scienza delle staminali cordonali vanta importanti traguardi ma richiede, sia nel pubblico che nel privato, il rispetto delle normative vigenti e degli standard, orientati all'eccellenza, dei sistemi di conservazione, al fine di garantire le scelte dei genitori.

